

Da poi disnar, fo Pregadi, et leto le letere fo provado li do Patroni di Baruto e Alexandria justa le leze, et remaseno zoè:

Baruto	{	Sier Marco Balbi di sier Al-	
		visè	142.20
	{	Sier Marco Antonio Zen di	
		sier Alvisè	146.19
Alexandria	{	Sier Vetor di Garzoni qu. sier	
		Marin Provedador	121. 6
		Sier Hironimo Zane qu. sier	
		Bernardo	109. 9

Fu posto, per li Savii, una letera a sier Andrea Surian dottor, cavalier, orator nostro in Anglia tutti d'acordo, che zonto sarà qui domino Richardo Pazeo orator di quella Maiestà, qual di Roma havemo si meteva in camino, si traterà le trieve e lo acordo con la Cesarea Maiestà, et pregar quella Maiestà voy lassar le nostre galle di Fiandra venir via; e quanto aspetta, che havendo il re di Franza rotto trieve fate del 1418 in le qual è la Signoria nostra si dimostriamo suo inimico, a questo se li dice non esser proposito nostro di offender alcuno; con altre parole *ut in litteris*. Fu presa.

257 Fu posto per li Savii tutte d'acordo excepto sier Alvisè Pisani procurator non si pol impazar, che, atento è pochissime lane francesche in la terra, sia preso che ditte lane possano venir in questa terra per mesi 6 per mar e per terra e con navilii forastieri pagando mezo nolo a le galie di Fiandra presente, *ut in parte*. Fu presa 153, 6, 1.

Fu posto, per sier Mathio di Prioli savio a teraferma, una parte di scriver al Capitano zeneral nostro mandi una galla sino soto Rodi a visitar il capitano de l'armà turchescha Mustafà bassà, et farli uno presente, e con questo se intenderà qualcosa, fino a la summa de ducati 300; con altre clause.

Et contradise sier Pandolfo Morexini savio a terra ferma. Li rispose esso sier Mathio di Prioli. Poi parlò sier Polo Capello el cavalier savio dil Consejo, *demun* sier Zuan Vituri va Provedador in armada, qual disentiva di mandarli ditto presente, che saria trarse la cristianità contra; poi si ditto capitano havesse dimandà 10 galie nostre, si se li deva era mal assai, non ge le dagando era pezo. Andò la parte, 14 di si, il resto di no, e fu preso di no di tutto il Consejo, et fo comandà grandissima credenza.

Et nota. Sier Zuan Vituri parlò che non fo inteso qual era la soa opinion, *solum*, che è stà mal

terminà che 'l Zeneral vadi in Candia; ma star a Cao Malio et mandar in Candia un Proveditor con 15 galle.

Fu posto una gratia di sier Bernardin Contarini qu. sier Santo da Retimo per li Consieri e Cai di XL, qual ha do fradelli et 9 sorelle, la capitanaria, dil borgo di Retimo per anni 15. 116, 33, 2. Fu spesa per li Avogadori et poi levà la suspension.

258 *A dì 8.* La matina in Rialto, a trombe e piferi fu publicà el loto di Zuan Manenti, al quali li è stà concesso per il Consejo di X con la Zonta, che 'l possi far per so' conto, nè la Signoria se impazi in niente, uno lotho, e la Signoria li ha dato uno balaso per ducati 1000, el qual lui Zuan Manenti ha exburato li ditti ducati 1000, con questo che l'habbi da chi guadagnerà ducati do per 100, et possi metter per suo conto boletini fino la summa de ducati 300. E si mette li precii: il balaso ducati 1000, el secondo ducati 500 d'oro, el terzo ducati 300, il quarto ducati 150, il quinto ducati 100, poi *successive* fino a ducati 20 per precio. Sono precii numero 176, et metesi per cadaun boletin ducati 10, et siano electi soprastanti al lotho doi nobeli, uno popular et uno forastier. E cussi dette principio ozi a far li boletini. Lo cavoe ai Frari, a di . . de l'istante.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta per expedir la materia di l'altro Consejo zircha il cardinal Medici; ma non fo più parlato. E introno in cose di frati di San Zorzi.

Fu posto, per il Serenissimo e Consieri, concieder, che domino Prospero Viturio da Piasenza possi esser abate di San Zorzi, qual è prescidente di la Religion, non obstante la parte in contrario. Et sier Lunardo Emo andò in renga et fe' una brava e longa renga di do hore, che si dia observar le parte dil Consejo di X prese con la Zonta, con altre parole etc. Li rispose il Doxe, dicendo: « Semo di 88 anni, non podemo cussi parlar come fa missier Lunardo Emo », dicendo, costui è marchescho, ha fato bone operation, vol redur la Religion come prima, el non se dia vardar non è nostro suddito, perchè quella parte se intende per quella fiata; con altre parole, *tamen* li Cai di X messe star sul preso. Il Consejo sentiva l'andasse via. Non fo mandà la parte.

258 *A dì 9.* Si ave come l'orator di Franza domino Anzolo da Fiorenza sarà sin 4 zorni in questa terra, starà a San Moisè in la cha' de ca' Dandolo, dove è il baron di Leze vice orator. Vi è *etiam* monsignor di Moreta, et a San Felixe in cha' Rimondo sta monsignor di Memoransi.

Da poi disnar, fo Consejo di X con Zonta in ma-